



Alla Scuola della Parola

שבע אימהות

Donne e figure femminili nella Bibbia

Dio nostro Padre,
che hai eletto donne nel Tuo popolo
per lodarti e ringraziarti,
e attraverso di loro ci doni
di conoscerti sempre meglio,
aiutaci a crescere nella fede
come Sara nostra madre,
a lodarti come Miriam,
ad accoglierti nel nostro cuore,
come Maria, madre del Signore.
Effondi su tutti noi il Tuo Spirito,
affinché nell'ascolto delle opere
delle sante donne
della storia della salvezza,
possiamo crescere nella fede
ed amarti ogni giorno maggiormente.
Amen.

IETRO PRESE CON SÉ SIPPORÀ

Dal Libro dell'Esodo (Es 18,1-9)

¹Ietro, sacerdote di Madian, suocero di Mosè, venne a sapere quanto Dio aveva operato per Mosè e per Israele, suo popolo, cioè come il Signore aveva fatto uscire Israele dall'Egitto. ²Allora Ietro prese con sé Sipporà, moglie di Mosè, che prima egli aveva rimandata, ³con i due figli di lei, uno dei quali si chiamava Ghersom, perché egli aveva detto: "Sono un emigrato in terra straniera", ⁴e l'altro si chiamava Elièzer, perché: "Il Dio di mio padre è venuto in mio aiuto e mi ha liberato dalla spada del faraone". ⁵Ietro dunque, suocero di Mosè, con i figli e la moglie di lui, venne da Mosè nel deserto, dove era accampato, presso la montagna di Dio. ⁶Egli fece dire a Mosè: "Sono io, Ietro, tuo suocero, che vengo da te con tua moglie e i suoi due figli!". ⁷Mosè andò incontro al suocero, si prostrò davanti a lui e lo baciò; poi si informarono l'uno della salute dell'altro ed entrarono sotto la tenda. ⁸Mosè raccontò al suocero quanto il Signore aveva fatto al faraone e agli Egiziani a motivo di Israele, tutte le difficoltà incontrate durante il viaggio, dalle quali il Signore li aveva liberati. ⁹Ietro si rallegrò di tutto il bene che il Signore aveva fatto a Israele, quando lo aveva liberato dalla mano degli Egiziani.

La parasha Beshalach si chiudeva con la battaglia contro Amalek, mentre la parasha successiva si apre con l'incontro con Ietro (da cui prende il nome) e sua figlia, Sipporà, moglie di Mosè. [1] **Ietrò**: ritorna il suocero di Mosè, con il nome più classico (questo personaggio ha 7 nomi nella Bibbia). **Suocero di Mosè**: oltre al suo ruolo sociale (sacerdote di Madian) viene identificato dalla relazione tra la figlia e Mosè. Rashi spiega che era il suo vanto quello di essere in relazione di parentela con lui. **Venne a sapere**: la fama delle opere di Dio spinge Ietro a ricercare Mosè. **Quanto Dio aveva operato**: in ebr. dice "tutto quanto", indicando prob. tutte le opere di Dio (la manna, l'acqua nel deserto, la vittoria su Amalek). **Fatto uscire**: l'opera più grande di Dio è la liberazione dalla schiavitù. [2] **Sipporà**: di lei non si era saputo più nulla. Moglie di Mosè: non dice "sua figlia", ma la identifica dal rapporto con Mosè. **Aveva rimandata**: nulla sappiamo di questo fatto. La trad. ebr. sostiene che nell'incontro tra Mosè ed Aronne prima di giungere in Egitto, quest'ultimo abbia sconsigliato di portare la moglie ed i figli nel pericolo. Il fatto che sia ancora definita "moglie di Mosè" (e Ietro "suo suocero"), lascia intendere che non ci sia stato un vero e proprio ripudio. Forse esiste anche un motivo teologico a questo: in vista dell'incontro con Dio, Mosè ordinerà agli israeliti di non avere rapporti con le mogli per tre giorni prima dell'apparizione sul Sinai: per Mosè, che è in continuo rapporto con Dio è chiaro che questo divieto diviene perpetuo. [3] **I due figli**: per la prima volta viene specificato che i figli sono due: nel cap. 4 si parlava genericamente di "figli", ma solo del primogenito era stata raccontata la nascita. **Ghersom**: viene ripreso quanto narrato in 2,21 dove era narrata la nascita del bambino e la scelta del nome. [4] **Eliezer**: per la prima volta viene nominato. אליעזר 'eli'ezer "il mio Dio (è) aiuto". **Dio di mio padre**: in questo Mosè riconosce la sua appartenenza al popolo d'Israele, affermando la fedeltà di Dio verso i discendenti di Abramo. **Spada del faraone**: il riferimento è a 2,15, dove si parla dell'intenzione del faraone di far uccidere Mosè. La trad. ebr. narra che quando cercarono di tagliare la testa a Mosè, il suo collo divenne come pietra. [5] **Venne da Mosè**: vengono in visita al familiare che oramai vive separato, come condottiero del suo popolo. **Nel deserto**: dice Rashi che è scritto a lode di Ietro che abbandonò la sua casa per andare nel deserto ad ascoltare la Torah. **Montagna di Dio**: il racconto si svolge a Refidim, ai piedi del Sinai. Nel cap. successivo inizierà il racconto dell'incontro con Dio. [6] **Fece dire**: Ietro si annuncia per farsi accogliere e con sé la moglie ed i figli di Mosè: Rashi spiega che Ietro dice, se non accogli me accogli almento tua moglie, oppure i tuoi figli. [7] **Al suocero**: è interessante che la figura di Sipporà scompaia qui, lasciando lo spazio solamente al padre. **Si prostrò**: il testo samaritano ha "si prostrarono" forse per salvaguardare la presenza della moglie e dei figli. Non è chiaro chi sia il soggetto e chi l'oggetto. **Si informarono**: ci viene descritta una tipica scena di accoglienza. Come Abramo anche Mosè accoglie gli ospiti. [8] **Raccontò**: Mosè racconta quanto accaduto fino ad ora, mettendo al centro la figura del Signore, vero protagonista della storia. Rashi dice che la narrazione dei prodigi era per introdurlo alle meraviglie della Torah. **Difficoltà**: prob. il Mar Rosso, la fame e la sete e Amalek. **Li aveva liberati**: anche il racconto delle difficoltà è propedeutico alla lode del Signore. [9] **Si rallegrò**: Ietro viene presentato come un fedele del Signore, che riconosce i Suoi prodigi. **Liberato**: Dio è il liberatore e la gioia di questo si espande a tutti i popoli, raffigurati in Ietro.

Per la riflessione:

1. La meraviglie di Dio sono annunciate ai popoli
2. Il rapporto tra Sipporà e Mosè
3. Il Dio dei padri che aiuta

I grandi hanno gioito
ed i piccoli sono stati felici
nel ricevere la Torah scritta dal Sinai
nel ricevere la sposa scritta dallo Sposo
Sposa di grande bellezza
nel ricevere in questo giorno
i dieci comandamenti.

Dal piut per Shavuot "I grandi hano gioito"

